



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO N. 16 DEL 19/01/2024

REG.GEN.	N. 29 DEL 19/01/2024
-----------------	-----------------------------

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO ONERI AI DATORI DI LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI - ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** del mese di **gennaio** del giorno **diciannove** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 10/2021 con il quale veniva nominato il Responsabile del servizio amministrativo, individuato quale posizione organizzativa e al quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 109 del D.lgs 267/2000;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3/2022 con il quale viene nominato il Responsabile del Servizio finanziario, individuato quale posizione organizzativa dell'area finanziaria e al quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 109 del D. Lgs 267/2000;

VISTO il disposto degli articoli 183 e 184 di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 30/2023, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata approvata il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) relativo al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 36/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

RICHIAMATO il disposto legislativo della Legge 3 agosto 1999, n. 265, col quale viene previsto il rimborso degli oneri agli amministratori dipendenti, relativamente alle assenze dal servizio, effettuate per l'assolvimento degli impegni amministrativi;

VISTI gli articoli 79 e 80 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs del 18.08.2000 n. 267) che disciplinano il tema dei permessi da riconoscere agli amministratori locali con rapporto di lavoro dipendente ed in particolare:

Art. 79 – Permessi e licenze

1. I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo

strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva. (comma così modificato dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011);

3. I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, provinciali, metropolitane, delle comunità montane, nonché degli organi esecutivi dei consigli circoscrizionali, dei municipi, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali, ovvero facenti parte delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capogruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro.
4. I componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni, delle comunità montane e dei consorzi fra enti locali, e i presidenti dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 24 ore lavorative al mese, elevate a 48 ore per i sindaci, presidenti delle province, sindaci metropolitani, presidenti delle comunità montane, presidenti dei consigli provinciali e dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.
5. I lavoratori dipendenti di cui al presente articolo hanno diritto ad ulteriori permessi non retribuiti sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato;
6. L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono e ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'ente.

Art. 80 - Oneri per permessi retribuiti

1. Le assenze dal servizio di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 79 sono retribuite al lavoratore dal datore di lavoro. Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui all'articolo 79. L'ente, su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare quanto dallo stesso corrisposto, per retribuzioni ed assicurazioni, per le ore o giornate di effettiva assenza del lavoratore. Il rimborso viene effettuato dall'ente entro trenta giorni dalla richiesta. Le somme rimborsate sono esenti da imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 8, comma 35, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

CONSIDERATO che presso questo Ente sono presenti amministratori che rientrano nella fattispecie di cui al predetto art. 79 del D. Lgs 267/2000;

ACCERTATO che i rimborsi non sono soggetti agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (acquisizione CIG, Cup e pagamento nei conti correnti dedicati) non trattandosi di un corrispettivo legato a contratti/forniture ma di un rimborso operante per legge per lo svolgimento delle cariche elettive;

RISCONTRATO che le richieste di rimborso a cura dei datori di lavoro avvengono con cadenza saltuaria e non prevedibile in relazione ai diversi periodi di riferimento;

RITENUTO di dover provvedere ad assumere, per l'anno 2024, un impegno di spesa presunto, per il rimborso degli oneri relativi alle assenze dal lavoro degli amministratori, calcolato sulla base dei dati relativi all'anno 2023;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI IMPEGNARE le somme presunte, per il rimborso degli oneri relativi alle assenze dal lavoro degli amministratori per l'anno 2024, come indicato nel prospetto sottostante;

AMMINISTRATORE/DATORE DI LAVORO	CAPITOLO	IMPORTO
Sindaco – Banco di Sardegna	30/10/1	€ 12.000,00
Assessore – CTM	30/10/1	€ 6.500,00
Consigliere - ARST	30/10/1	€ 1.500,00

DI DARE ATTO che con successive determinazioni si procederà alla liquidazione delle singole richieste di rimborso che verranno presentate dai datori di lavoro;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

DI DISPORRE che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013. DI

DARE ATTO di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art.1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DI DARE, INFINE, ATTO che nel presente procedimento sono state rispettate tutte le prescrizioni in tema di rispetto della normativa sulla Privacy;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

dott.ssa Gianna Locci

C O M U N E di **Aritzo**

Provincia di Nuoro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi di cui alle voci capitoli ed articoli sopra descritti.

Aritzo, li _____

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Olmi Giuseppina**